



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900620198
Data Deposito	01/09/1997
Data Pubblicazione	01/03/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	61	J		

Titolo

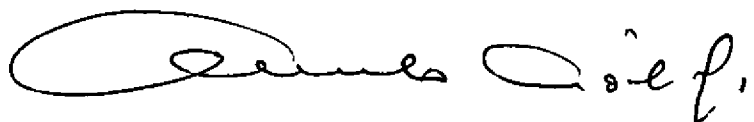
DISPOSITIVO PER ELIMINARE IL SINGHIOZZO
--

"IL TOGLISINGHIOZZO"

La presente invenzione ha per oggetto un accessorio in acciaio inossidabile composto da due elementi; uno di forma cilindrica, l'altro a forma di perno, quest'ultimo trovasi inserito nel cilindro in posizione decentrata rispetto al piano: l'elemento di forma cilindrica presenta sul piano più fori per consentire il passaggio dei liquidi. L'oggetto sopra descritto ha lo scopo di eliminare in pochi secondi il fastidio del singhiozzo

Una prima caratteristica dell'invenzione consiste nella sua realizzazione in acciaio inossidabile, che lo rende atossico e assolutamente sicuro sotto il profilo d'impiego nel settore alimentare. La seconda caratteristica è l'impiego di detta invenzione nella branca dei trovati per aiutare a togliere il singhiozzo a bambini ed adulti, che a volte, in alcuni soggetti dura moltissime ore, a volte giorni.

Il singhiozzo è definito (1): "Contrazione spasmodica involontaria del diaframma, causata da un'inspirazione incipiente che è improvvisamente controllata dalla chiusura della glottide e che provoca il caratteristico suono".



Eziologia (1): in genere non ha alcun significato medico ed è di breve durata spesso la causa è sconosciuta. Può comparire nel quadro clinico delle seguenti patologie:

Encefalite epidermica, Esofagite, Gastrite, Dispepsie, Aerofagia, Epatite, Pancreatite, Peritonite, Etilismo, Tumori del mediastino, Polmonite, Pleurite e Nevrosi isterica.

Manovre classiche d'interruzione del singhiozzo (1):

1. Compressione dei bulbi oculari
2. Compressione con i due pollici dei due nervi frenici dietro le articolazioni sternoclavicolari
3. Trazione ritmica della lingua
4. Applicazione di caldo e freddo in regione epigastrica
5. Invitando a contare senza respirare

Terapia sintomatica (1):

- a) Plasil (metoclopropamide)
- b) Largactil (clorpromazina)
- c) Soluzione magistrale ad azione analgesica locale sulla mucosa gastrica (un cucchiaino di sera) a base di: etere solforoso gr.3 + acqua di menta gr.70 + acqua distillata g. 70 + sciroppo di acodio gr.45.

d) Applicazione (a livello del nervo frenico alla altezza-del collo) di corrente ad alta frequenza o di ultrasuoni o di procaina 0.5%.

e) Lesione chirurgica di uno dei due nervi frenici

f) Sedativi nelle forme su base isterica

Detti rimedi, fastidiosi per chiunque, diventano torture per i bambini ed in particolare per quelli non autosufficienti.

Purtroppo non tutti i bambini dopo l'età dello svezzamento sono in grado di eseguire gli ordini impartiti dagli adulti; come d'altronde non tutti gli adulti sono in grado di eseguire ordini impartiti dagli altri, anche a causa di gravi handicap di varia natura sia fisici sia psichici.

Caratteristica dell'invenzione in oggetto è quella che un adulto in presenza di un altro soggetto, bambino o adulto non autosufficiente, affetto da singhiozzo, può intervenire e, con l'ausilio della presente invenzione togliere in pochi secondi il fastidioso singhiozzo.

Pertanto "IL TOGLISINGHIOZZO" trova applicazione in tutti i soggetti affetti da singhiozzo, sollevando dal fastidio sia gli interessati sia le persone a loro vicine. Queste ultime, come già detto non sono da meno interessate al fatto che ad un soggetto,

bambino od adulto affetto da singhiozzo, gli sia tolto al più presto questo fastidio, sia per motivi di tranquillità sulle eventuali conseguenze per la loro salute, sia per consentirgli di continuare a svolgere la propria attività senza alcuna interruzione.

Nei luoghi pubblici, il fenomeno del singhiozzo, a volte provoca intolleranza da parte di molti. Possiamo prendere ad esempio il passeggero di qualsiasi mezzo pubblico che viene affetto da singhiozzo, se il fenomeno non cessa, dopo pochi minuti i vicini cominceranno ad infastidirsi, creando non pochi problemi al personale, cominceranno a dare i più svariati e incredibili consigli atti a togliere il singhiozzo. Stessa storia si può verificare in una manifestazione teatrale o di musica classica dove il silenzio è d'obbligo.

Il fastidio del singhiozzo si manifesta nei posti più impensabili e a tutte le ore e, come già accennato, provoca non pochi disagi sia all'interessato sia ai vicini. Nel campo del lavoro, a volte, crea disagi in più categorie professionali quali: cantanti, conduttori televisivi, giornalisti ecc., che a causa del

fastidioso singhiozzo si trovano a dover interrompere momentaneamente o, a volte, rimandare un impegno di lavoro. Non di meno il perdurare del singhiozzo in un soggetto intento al lavoro, non permettendo la dovuta concentrazione, può essere causa d'infortunio sul lavoro. Pertanto "IL TOGLISINGHIOZZO" diventa uno strumento indispensabile per quei soggetti affetti da questo fastidio, di facile uso, non trova alcuna controindicazione in alcun soggetto.

"IL TOGLISINGHIOZZO " trova applicazione anche in alcuni animali domestici, quali il cane ed il gatto affetti da singhiozzo.



(1)Tratto da: "Prontuario terapeutico" Edizioni SEU - Roma -
Autori: Messina, Mammarella, De Martiis.

Ennio Ciof.

RIVENDICAZIONE

Un qualsiasi liquido posto all'interno di un recipiente avente una restrizione all'imboccatura (ad es. una bottiglia), nel fuoriuscire da detto recipiente, creerà un gorgo e delle turbolenze che daranno origine a delle sacche d'aria invisibili. Poiché ci troviamo nell'emisfero nord rispetto all'Equatore, il gorgo girerà in senso orario.

Se l'uscita del recipiente, ove è contenuto il liquido, è costituita da una restrizione a più fori, si formeranno tanti gorgi e tante sacche d'aria quanti sono i fori.

Il TROVATO è composto da due elementi in acciaio inossidabile, uno di forma cilindrica del diametro di mm.36 e dello spessore di mm.1, l'altro a forma di perno del diametro di mm.5 ed un'altezza variabile da mm.10 a mm. 100, quest'ultimo può variare a seconda dell'applicazione che se ne voglia fare (mm.10 per bambini).

.La parte cilindrica presenta sulla superficie numero quindici fori, ciascuno del diametro di mm. 5, dieci dei quali sono posti lungo la circonferenza del piano, gli altri cinque si trovano all'interno della circonferenza formata dai primi dieci fori.



Il quindicesimo foro e precisamente il quinto posto all'interno della circonferenza dei primi dieci, viene occupato dal secondo elemento del trovato a forma di perno che viene così bloccato al piano cilindrico.

Il TROVATO sopra descritto assume il nome di "IL TOGLISINGHIOZZO" è utilizzabile sia dai bambini che dagli adulti, autosufficienti e non, con diverse modalità di utilizzo.

La prima applicazione è indirizzata ai bambini, autosufficienti e non, affetti da singhiozzo. Il trovato in questione viene applicato su di una bottiglietta (modello biberon) con la parte cilindrica posta sull'imboccatura della bottiglietta ed il perno cilindrico all'interno della stessa.

La seconda applicazione è rivolta agli adulti, il trovato in oggetto deve essere inserito all'interno di un bicchiere, in questo caso la parte cilindrica deve essere posta sul fondo del bicchiere con il perno poggiato sul bordo e bloccato con due dita.

In entrambe i casi il funzionamento del TROVATO avviene immettendo della semplice acqua nella bottiglietta o nel bicchiere.

Nel primo caso, l'acqua deve essere immessa nella bottiglietta in quantità sufficiente (circa cl. 5-10), inserito "IL TOGLISINGHIOZZO" nella bottiglia, applicata la tettarella e bloccato il tutto dalla ghiera.

All'atto dell'utilizzo, l'acqua, costretta a passare attraverso i piccoli fori, forma dei piccoli gorgi e delle turbolenze che originano delle sacche d'aria.

Il bambino, bevuti alcuni sorsi d'acqua vedrà sparire il fastidioso singhiozzo.

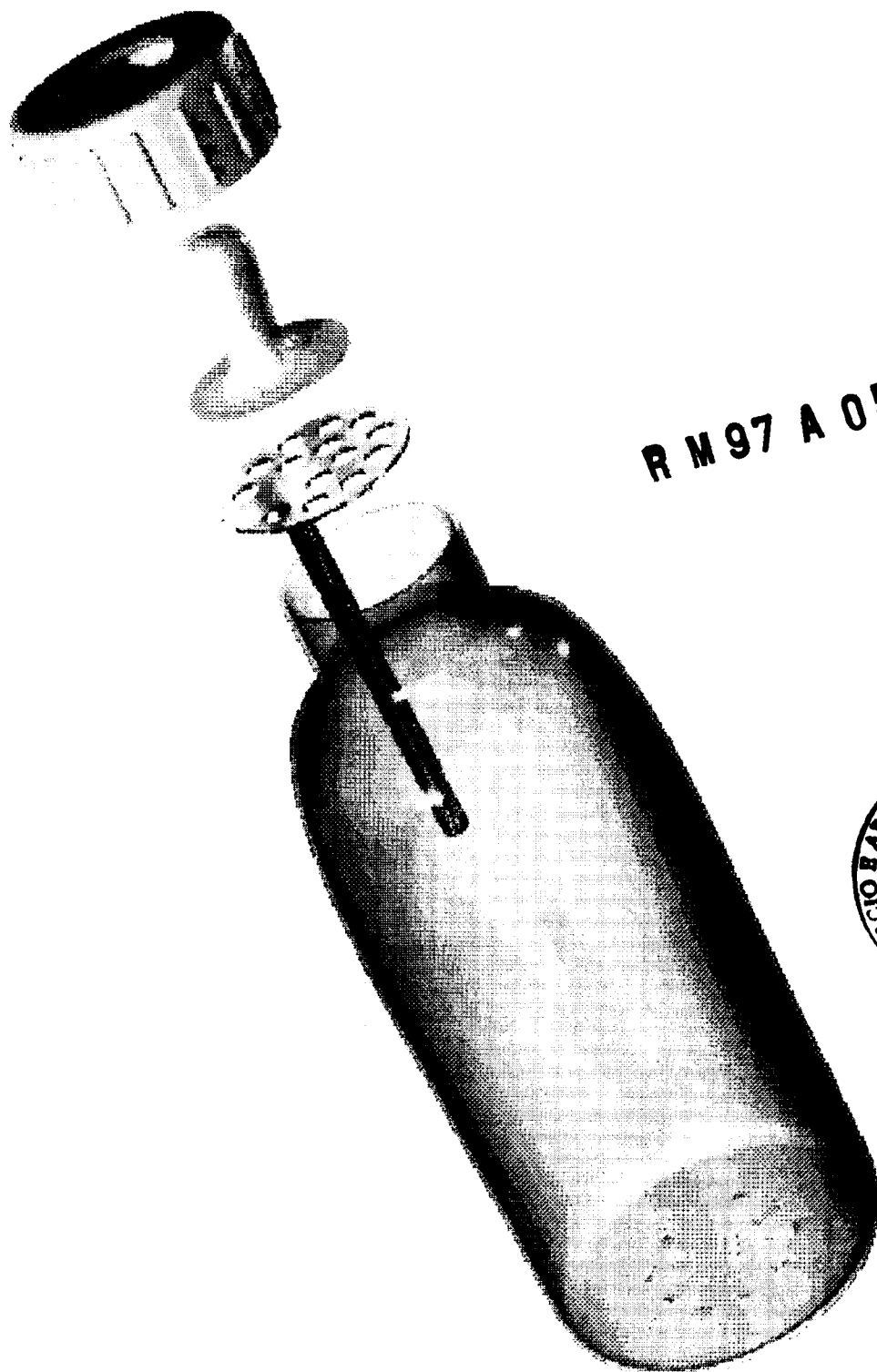
Nel secondo caso, indirizzato agli adulti, "IL TOGLISINGHIOZZO" va inserito in un bicchiere d'acqua con la parte cilindrica posta sul fondo ed il perno poggiato sul bordo e tenuto con le dita della mano.

L'acqua, come nel primo caso, passando per i 14 fori, formerà altrettanti piccoli gorgi e sacche d'aria, pochi sorsi d'acqua ed il fastidioso singhiozzo passa.

Il numero dei fori del cilindro e la dimensione dello stesso possono variare per essere adattati al diametro del recipiente da utilizzare. Così pure possono variare la lunghezza ed il diametro del perno.



Ambr. Crisp.

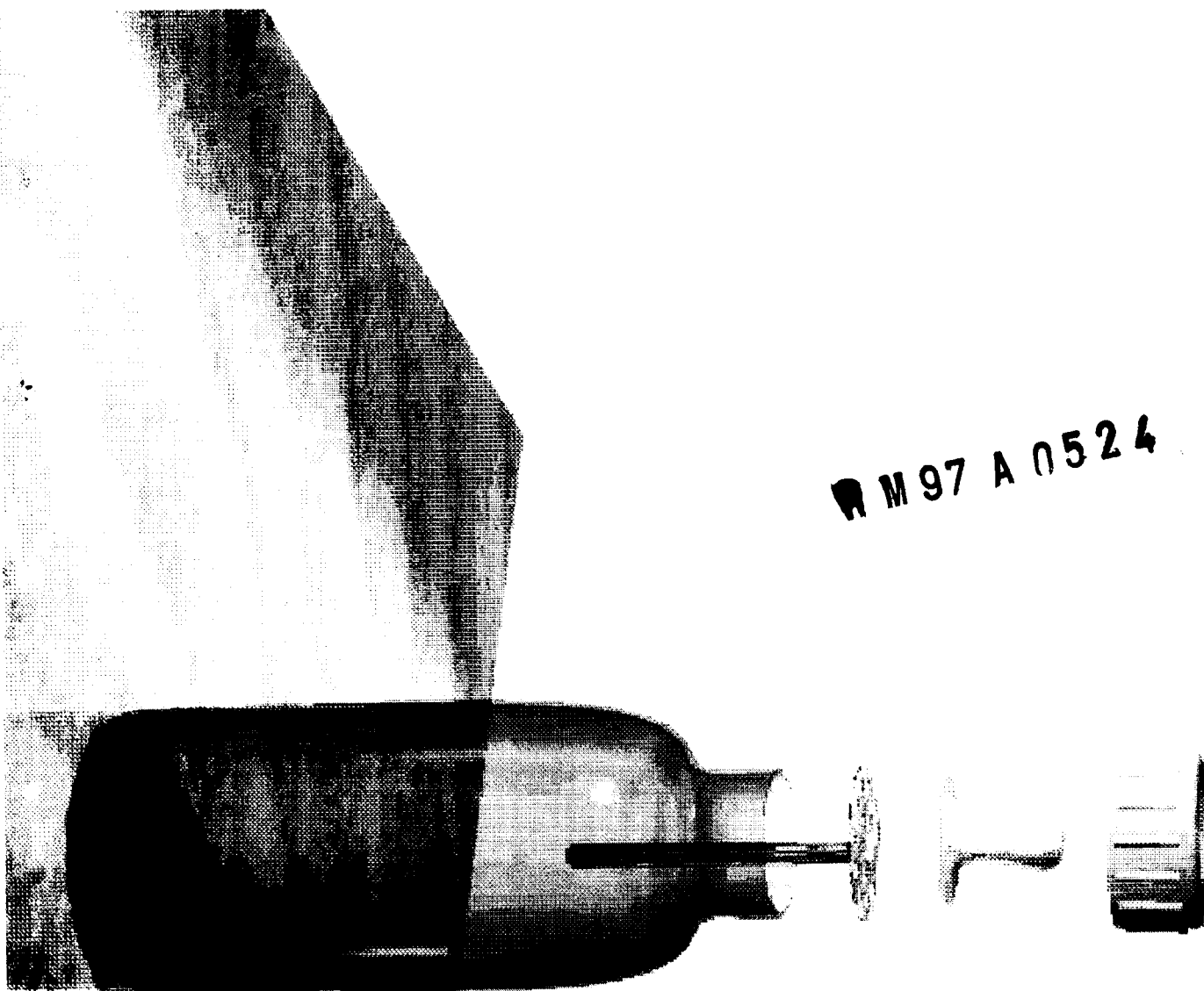


R M 97 A 0524



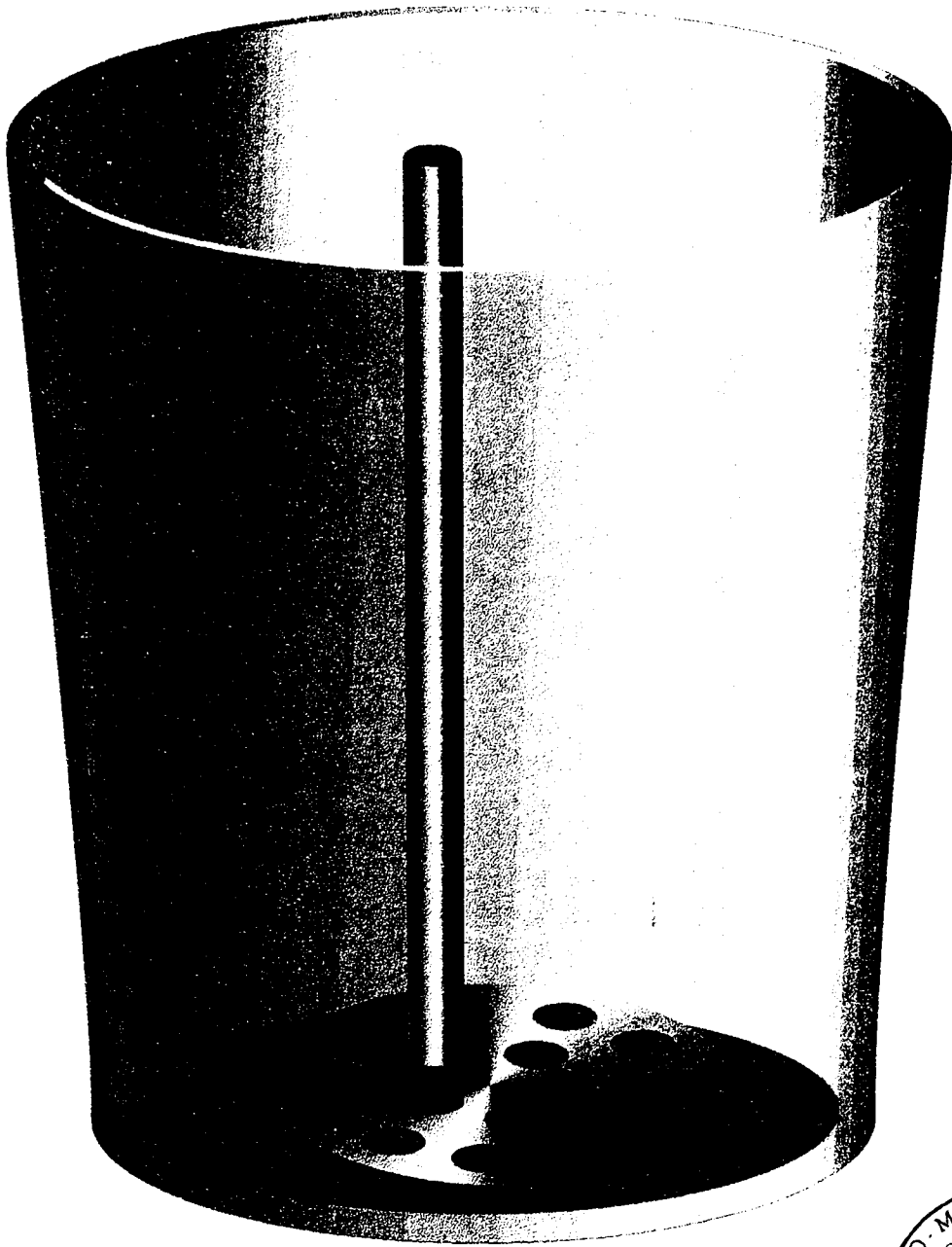
Giuseppe A. S. f.

M 97 A 0524



Giuseppe A. f.

R M 97 A 0524



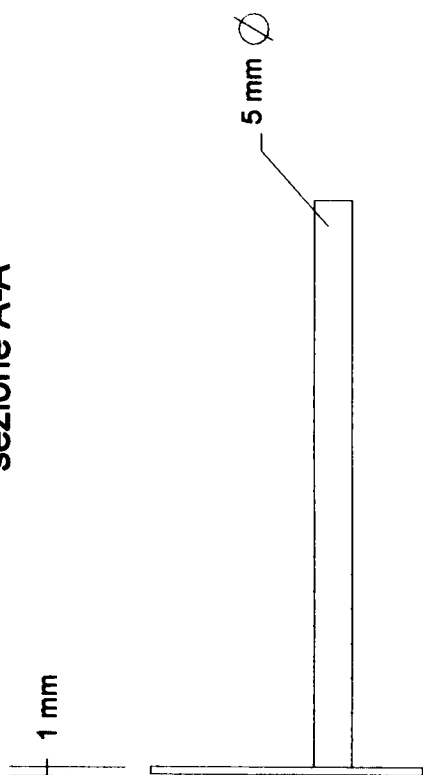
Cesare Ciof.

R M 97 A 0524

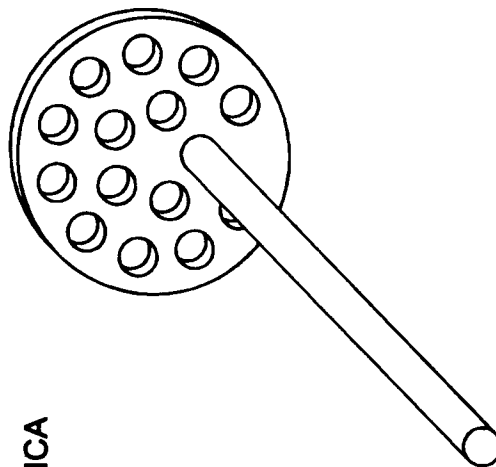


Carlo C. ref.

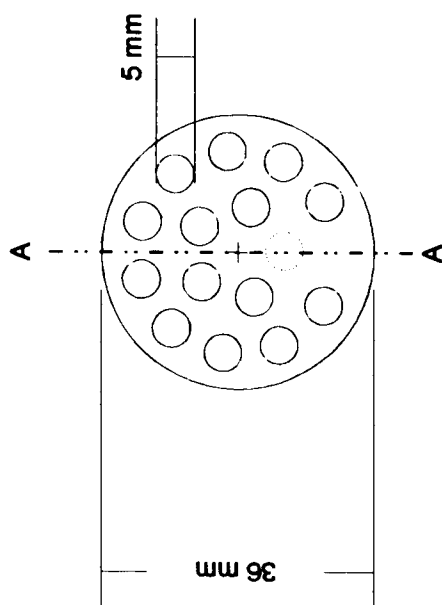
sezione A-A



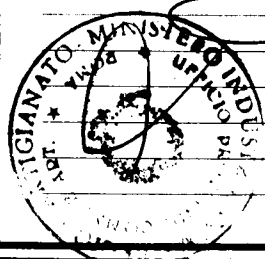
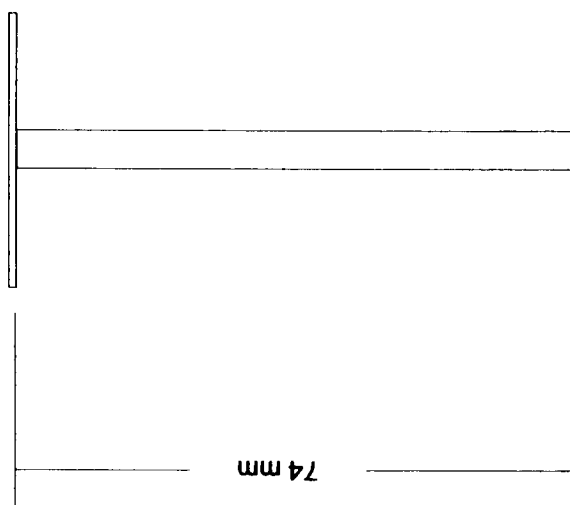
VISTA
ASSONOMETRICA



pianta



prospetto



RM 87 A 0524